	CONCORSO **"UN GIORNO DA GEOMETRA"** **"l'ambiente che VORREI il MIO spazio - il MIO progetto"** **edizione 2024-2025**	**I.C. ANGELO RONCALLI** **Quarto d'Altino - VE** **gruppo misto classi 2^- 3^**	**Docenti:** **Prof. Lucia Bruzzolo** **Prof. Elena Contarin**

ALUNNI PARTECIPANTI
CLASSE 2^: Bona Angelica, Bona Davide, Borsato Alice, Bortoli Gaia, Citton Emma, De Santis Eros, Doro Rianna, Dobrin Stefan, Galvan Thomas, Guarino Arianna, Lumaj Gabriel, Vallongo Gaia, Vassallo Marco, Zanotto Matilde.
CLASSE 3^: Altese Miriam, Amadio Riccardo, Amico Aurora, Bonato Maya Andrea, Costanzo Angelica, Ed Douri Yasmine, Gambino Bianca, Pasqualato Agnese, Ragusano Samuele, Saoner Giacomo, Signoretto Elena.

TITOLO DEL PROGETTO: SPAZIO ALLE VOCI

RELAZIONE DESCRITTIVA

Le nostre professoresse a gennaio ci hanno presentato la bellissima iniziativa del Collegio Geometri, per noi si è presentata l'occasione per riqualificare un luogo inutilizzato del nostro piccolo Comune chiamato Altino: il Centro Civico.

Ci siamo subito appassionati all'iniziativa considerando che purtroppo nel nostro territorio non ci sono molti spazi dedicati ai giovani ma soprattutto alla musica, allo spettacolo e all'arte.

Il giorno in cui abbiamo iniziato a lavorare per il progetto abbiamo deciso prima di dividerci in gruppi, raccogliere delle idee cercando ispirazione nel web e in seguito abbiamo creato un sondaggio per decidere quale sarebbe stata l'iniziativa più avvincente. Abbiamo raccolto le nostre idee in una bacheca condivisa che volendo si può visionare dal link: https://padlet.com/elenacontarin2/il-centro-civico-che-vorrei-bkzh349fmtlsg8nr?authuser=0 .

L'idea per il titolo del progetto che ha riscosso maggior successo all'interno del nostro gruppo è stata ***"Spazio alle voci"***, proprio perché il nostro progetto prevede la realizzazione di uno spazio polifunzionale dove i giovani potrebbero dare concretezza alla loro fantasia e creatività e soprattutto desiderio di incontrarsi. Questa nostra idea è indirizzata a tutti e non solo ai più giovani ma anche alle persone con ridotta mobilità o in età avanzata, visto che sono molte le passioni che ci accomunano.

L’iniziativa di questo progetto è portare uno spazio per: dipingere, creare manufatti, leggere e ricercare, scambiare vestiti, coltivare ortaggi e cucinarli, fare e ascoltare musica e molto altro ancora, in un territorio ricco di storia come il nostro sito archeologico di Altino e dare rilievo allo stupendo paesaggio naturale carettisco per il fiume Sile.

Per preservare questa oasi abbiamo ragionato a lungo su come non avere un impatto negativo sull’ambiente, dalle nostre riflessioni sono emersi questi materiali che vorremmo utilizzare:

- legno: per lo stadio, richiama la natura del paesaggio circostante;
- pietra e mattoni: per richiamare la tradizione romana;
- vetro: per richiamare la tradizione veneziana;
- vernice: Airlite, che verrà utilizzata per dei murales, poiché ha il potere di assorbire le emissioni inquinanti.

Per i trasporti abbiamo pensato a delle soluzioni ecologiche come per esempio il bike sharing, ovvero uno degli strumenti di mobilità sostenibile a disposizione delle amministrazioni pubbliche che intendono aumentare l'uso dei mezzi di trasporto pubblici ed è prevista l’implementazione delle attuali piste ciclabili. Inoltre abbiamo pensato ad altri mezzi ecologici come una pista ciclabile fotovoltaica ed un bus navetta ad alta accessibilità per arrivare dal comune di Quarto d’Altino al Centro Civico.

Per lo spazio all’esterno del centro civico abbiamo pensato ad un anfiteatro che richiama la tradizione romana ed in particolare al nostro sito archeologico.

Inoltre per consentire a tutti di accedere all’anfiteatro abbiamo progettato una rampa per permettere a mamme bambini e persone con ridotta mobilità di accedervi, come mostrato nel progetto.

Un altro elemento che abbiamo pensato di inserire è uno stadio per eventi sportivi/artistici che permetterebbe di raccogliere un pubblico più numeroso in uno spazio dove il suono non verrebbe a disturbare zone densamente abitate. Questo avrebbe come cornice un ambiente naturale quasi incontaminato e potrebbe dare risalto al sito archeologico che molto spesso è dimenticato perchè si trova in una zona isolata dalle attività quotidiane.

Ci siamo focalizzati maggiormente nella progettazione degli spazi del Centro Civico, disegnando con SketchUp gli edifici sia all’esterno che all’interno, concentrandoci anche nella progettazione di alcuni arredi che abbiamo poi stampato con la stampante 3D. Infine, abbiamo realizzato le tavole che contengono il racconto del nostro progetto e il plastico in scala 1:50.

Il video, realizzato con Canva, racconta il nostro lavoro e mette in evidenza il plastico che non siamo riusciti a valorizzare nelle tavole.

I ragazzi del corso

Classi seconde e terze

Scuola secondaria di 1° grado “A. Roncalli”

Prof.sse Lucia Bruzzolo ed Elena Contarin





